

Al via l'VIII Forum Internazionale sulle biotecnologie industriali e la bioeconomia

Si è aperto il 27 settembre il forum, organizzato da [Assobiotech](#), Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie e Cluster Nazionale della Chimica Verde [SPRING](#), in collaborazione con [Innovhub-Stazioni Sperimentali per l'Industria](#) e con i partner locali Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino.

Il Forum si è articolato in tre sessioni: una dedicata all'industria bio-based, una all'agrofood, la terza all'energia e all'ambiente, oltre ad una sessione trasversale sull'analisi dei possibili modelli di finanziamento del "modello" bioeconomia e due tavole rotonde: una con gli investitori e una con i cluster. Nell'ambito di IFIB si svolge inoltre un evento B2B organizzato da Camera di Commercio di Torino e Innovhub-SSI, in qualità di membri di Enterprise Europe Network- EEN, rete della Commissione Europea di sostegno alle PMI.

Grazie a questo appuntamento si confrontano nel capoluogo piemontese alcune delle imprese più innovative a livello mondiale. Solo per citarne alcune: LanzaTech da USA, Circa da Australia. UPM e Metsa da Finlandia. E ancora le italiane Fiat, Ferrero e Novamont. La Banca Europea degli Investimenti, la Commissione Europea oltre ai cluster canadese, brasiliano, olandese, francese e belga che stanno supportando lo sviluppo del settore nei loro paesi.

Di particolare interesse l'intervento del 27 mattina sullo stato dell'arte delle politiche europee sulla bioeconomia presentato da Elisabetta Balzi (Dg R&I EU Commission) e la presentazione del nuovo paper dell'Agenzia europea per l'ambiente "The circular economy and the bioeconomy. Partners in sustainability" a cura di Mieke De Schoenmakere (EU Environment Agency) in programma il 28 mattina. "Torino oggi è la capitale mondiale della bioeconomia", ha dichiarato Giulia Gregori, componente del Comitato di Presidenza di Assobiotech e segretario generale del Cluster SPRING. "Anche in questa edizione la presenza di oltre 250 attori chiave del settore delle biotecnologie e dell'industria bio-based, rappresentanti dell'eccellenza della ricerca e dell'innovazione industriale di tutto il mondo, conferma il ruolo attrattivo non solo del nostro evento, ma anche del sistema italiano della bioeconomia, che è riuscito a ritagliarsi una posizione di leadership indiscussa. Dopo la presentazione della strategia sulla bioeconomia dello scorso anno, siamo pronti a dare il nostro contributo affinché il Paese si doti adesso di un piano d'azione che possa concretizzare le misure previste ed accelerare i processi virtuosi già in corso, consolidando la nostra leadership a livello globale".

"La bioeconomia - ha continuato Gregori - si nutre di collaborazioni e di scambio di buone pratiche. Questo è lo spirito di IFIB, che ci ha portato anche ad organizzare una tavola rotonda con i maggiori cluster della bioeconomia del mondo: dall'olandese Biobased Delta, al francese IAR-Pole fino al belga GreenWin e al canadese BioIndustrial Innovation Canada. Siamo lieti di annunciare che, con questi ultimi due, come SPRING, abbiamo siglato un memorandum di intesa per rafforzare le relazioni non solo tra i nostri cluster ma anche tra le imprese e il mondo della ricerca che rappresentiamo rispettivamente".

"L'Università di Torino è particolarmente attiva sui temi della bioeconomia e dell'economia circolare" - ha affermato la prof.ssa Cristina Varese - "Con il Master BIOCIRCE, primo percorso in Italia interamente dedicato alla bioeconomia, l'Ateneo forma professionisti che utilizzano materie prime e tecnologie in ottica innovativa, con un uso responsabile e sostenibile di risorse biologiche e processi biotecnologici. Completano l'approfondimento sul tema i due percorsi di dottorati innovativi in convenzione con Città di Torino e Intesa Sanpaolo su big data ed economia circolare, avanguardia nel panorama nazionale per la caratterizzazione intersettoriale/industriale, oltre che internazionale e interdisciplinare e la sinergia con il territorio. Testimonianze dirette del forte coinvolgimento dell'Ateneo nella "Piattaforma Tecnologica Bioeconomia" recentemente bandita dalla Regione Piemonte per favorire progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi della chimica verde, dell'agroalimentare in un'ottica di economia circolare."

"La nostra regione può vantare realtà eccellenti nel campo delle biotecnologie industriali e non è un caso che un evento come questo sia ospitato proprio in Piemonte dove è forte la tradizione, la competenza industriale e scientifica, nonché l'impegno da parte delle istituzioni ad accompagnare i processi più virtuosi. - ha dichiarato Giuseppina De Santis Assessore alle Attività Produttive, Energia, Innovazione, Ricerca, Rapporti con società a partecipazione regionale di Regione Piemonte - A livello nazionale ci siamo impegnati molto per collaborare, insieme alle altre regioni, nel condividere una strategia italiana sulla bioeconomia attraverso un lungo processo istituzionale. Sul piano regionale, invece, abbiamo avviato un'importante nuova piattaforma tecnologica, che sta facendo registrare una grande vivacità progettuale".

Notizie da Federchimica

Il progetto si inserisce in un percorso più ampio, già da tempo avviato da Federchimica per avvicinare i giovani alla chimica, migliorarne la conoscenza e orientare a percorsi di studio tecnico-scientifici.

Il Premio è promosso da Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica in collaborazione con la Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione e la Partecipazione del MIUR.

Insieme a Federchimica i premi sono stati assegnati dalle associazioni di settore AIA, Aispec, Agrofarma, Assobiotec, Assocasa, Assofertilizzanti, Assofibre Cirfs Italia, Assogastecnici, Assosalute, Avisa e Cosmetica Italia.

Per il 2018-2019 è prevista un'edizione speciale del Concorso, dedicata all'Anno Internazionale della Tavola degli elementi promossa dall'ONU per il 2019.

Al via la nuova edizione del Premio "Migliori esperienze aziendali"

Il Premio "Migliori esperienze aziendali", per iniziative concordate di responsabilità sociale, unitamente alla "Giornata nazionale Sicurezza Salute Ambiente", è stato istituito con il rinnovo contrattuale del 18 dicembre 2009 per sostenere e promuovere l'impegno settoriale e la valorizzazione delle buone prassi aziendali e perseguire con le istituzioni e la comunità un positivo rapporto, un costruttivo dialogo ed efficaci sinergie basati su credibilità, comunicazione e trasparenza.

Il Premio sarà assegnato a buone prassi di responsabilità sociale concordate a livello aziendale, in particolare sui temi della tutela della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro, del rispetto dell'ambiente e in materia di welfare contrattuale.

Le Parti aziendali che vorranno aderire all'iniziativa dovranno inviare la documentazione relativa, entro il 30 ottobre 2018, all'Osservatorio Nazionale c/o Federchimica, Direzione Centrale Relazioni Industriali, Via Giovanni da Procida, 11 - 20149 Milano (mail: ind@federchimica.it).

Per l'assegnazione del Premio, sarà istituita un'apposita giuria che provvederà alla valutazione delle candidature.

La premiazione avverrà nell'ambito della Giornata Nazionale SSA che sarà realizzata nel mese di novembre 2018. La data verrà comunicata non appena definita tra le Parti nazionali.

Info e contatti

Direzione Centrale Relazioni Industriali

Paolo Cuneo

Tel. 02.34565.332

E-mail: p.cuneo@federchimica.it